

(11-feb-2016)

Passiamo alla 2° parte dei Quadrati Temporal di Gann, dopo che il 2 febbraio avevamo visto un'analisi di lungo periodo per l'S&P500. Vediamo ora il Dax, che come l'S&P500 lo scorso anno ha fatto un nuovo massimo assoluto.

Ricordo che questo metodo è una personale deduzione in base a degli approfonditi studi dei corsi di Gann (pubblicati postumi).

Tengo a precisare che non uso alcuna tecnica di Gann per il trading, ma ne utilizzo qualcuna per le analisi di lungo periodo da integrare con altri tipi di analisi. Come sottolineo spesso: se 2 analisi con logiche differenti giungono a conclusioni simili, allora si rafforzano a vicenda.

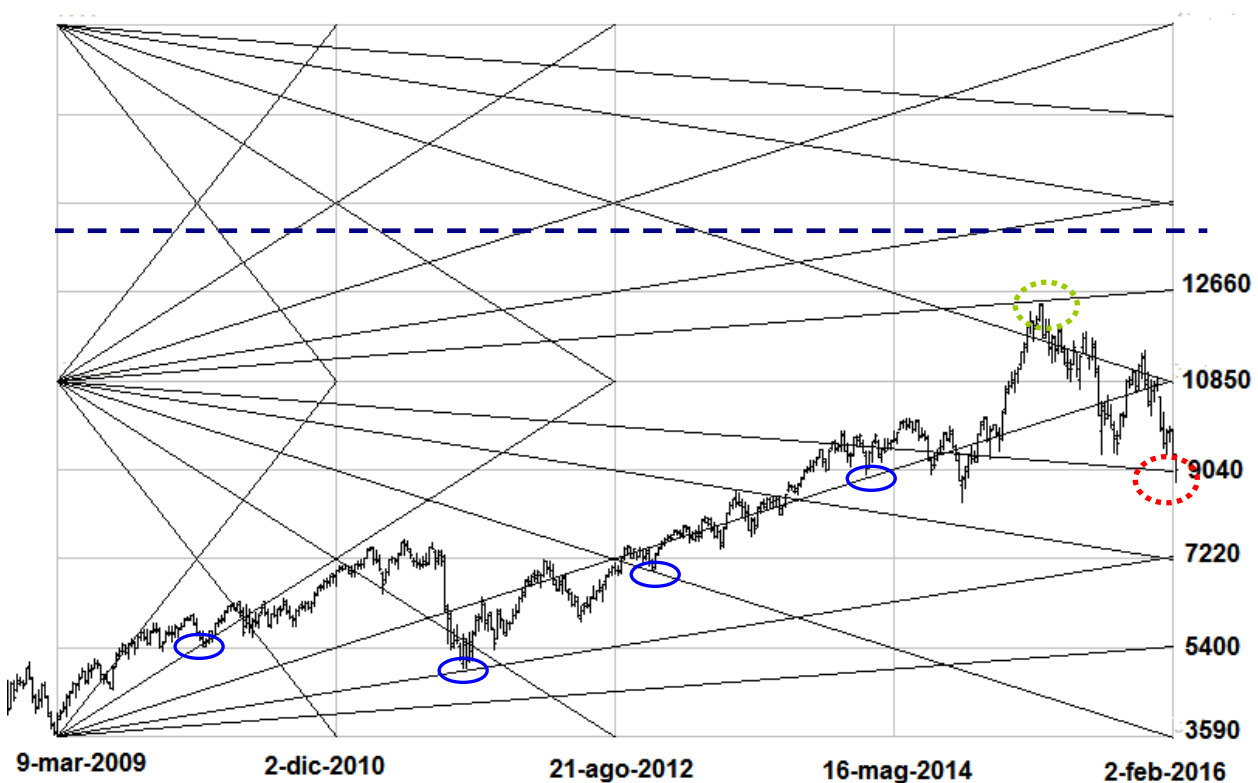
Questi quadrati sono disegnati basandosi sull'ipotesi che il Tempo comanda sui Prezzi, presupposto che sta anche alla base dell'Analisi Ciclica, di cui Gann era un cultore.

Tali Quadrati possono essere disegnati a partire da minimi/massimi di rilievo, senza tener conto degli sviluppi futuri del mercato, poiché hanno delle forme preordinate e geometriche opportune definite dagli studi di Gann.

I Quadrati di Gann si pongono l'obiettivo di determinare in anticipo dei punti cardine del mercato (punti Ciclici di variazione o accelerazione del Trend) e potenziali aree future di Supporto e Resistenza (sia statiche che dinamiche). Statici sono le rette orizzontali- dinamici sono le rette inclinate. Vorrei precisare che i prezzi che trovate nei grafici sono sempre degli arrotondamenti.

Queste analisi vanno bene soprattutto per il lungo periodo e sono più efficaci su grafici mensili e settimanali.

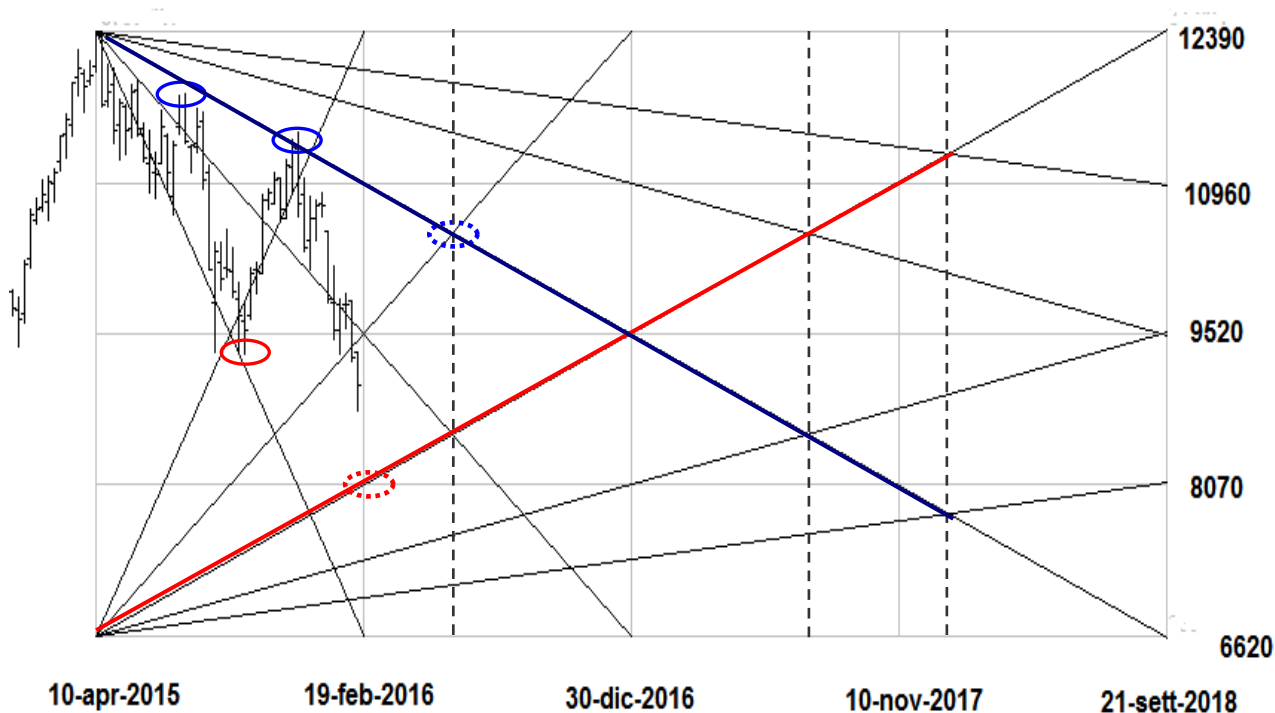
Prima di tutto mostro il grafico proposto in un analogo report nel marzo 2015 per il Dax con dati settimanali a partire dagli importanti minimi del 6 marzo 2009:



Io stesso sono colpito dalla precisione con cui la retta di Gann abbia delimitato i massimi dell'aprile 2015 (vedi cerchietto punteggiato verde). Ricordo che il grafico era stato mostrato a marzo 2015- in realtà, trattandosi di strutture geometriche si poteva costruire ben prima. Un altro dato di rilievo è che questo quadrato (così come per l'S&P500) è in scadenza temporale- il che significa che è più probabile (che non significa certo) che l'attuale discesa possa terminare o comunque avere una pausa. Inoltre i prezzi attuali sono poco sotto un livello di rilievo (9040) e su una retta di Gann (vedi cerchi rosso punteggiato)- il che non significa che non possano scendere ulteriormente.

Vediamo ora di tracciare un nuovo Quadrato di Gann- non ve n'è solo 1 che si può tracciare, ma vi sono delle regole per scegliere quello più sensato.

Vediamo sempre il Dax con dati Settimanali ma a partire dai massimi assoluti del 10 aprile 2015:



Le linee del Quadrato Temporale hanno funzionato piuttosto bene nel delimitare i valori prezzi/tempi soprattutto per quanto riguarda i massimi decrescenti (vedi ellissi blu) dopo quello dell'aprile 2015. Anche i minimi di fine settembre 2015 sono stati contenuti da una retta (vedi ellisse rossa).

Vediamo una serie di riferimenti che ci fornisce questo Quadrato di Gann:

1- il 19 febbraio abbiamo una data rilevante, fatto che combacia anche con una data dell'Analisi Ciclica che vede lì una possibile conclusione di un ciclo trimestrale (e forse anche di strutture superiori). Chiaramente sono date indicative e possono essere posticipate anche di qualche settimana

2- i Prezzi intorno a 9520/9500 sono dei livelli baricentrici e quindi possono delimitare fasi più rialziste da fasi più deboli

3- una ulteriore discesa ha come delimitazione la retta di Gann in rosso e come prezzo attrattore 8070 (diciamo 8100/8000- ellisse rossa punteggiata)

4- eventuali rialzi (o meglio rimbalzi) è importante che superino 9500/9520 (come detto sopra) ed hanno come prezzo attrattore 10500 (vedi ellisse blu punteggiata)- la data sarebbe intorno al 3 giugno, ma è di minor rilevanza

5- la rottura rialzista della retta di Gann in blu confermerebbe una rimbalzo dei prezzi più sostenuto.

6-la data del 30 dicembre 2016 (fine anno) potrebbe rappresentare un eventi di rilievo per l'andamento del trend in atti a quella data (ovvero di conferma o smentita).

Questo Quadrato di Gann sembrerebbe delineare uno scenario ribassista per il Dax. Non è così- il tutto è legato al fatto che sono partito dai massimi assoluti dell'aprile 2015. Già dopo qualche mese da quei massimi (o comunque partendo da altri livelli) si possono costruire dei Quadrati di Gann che definirebbero dei potenziali movimenti oltre i massimi assoluti.

Ricordo che le informazioni di questo articolo non le uso direttamente per operatività di ampio respiro, ma se con altri tipi di analisi arrivo a conclusioni simili (per esempio l'Analisi Ciclica), allora le conclusioni sopra scritte acquisiscono di consistenza e posso prendere decisioni operative con maggiore convinzione.

In un successivo report vedremo di sviluppare questa analisi di ampio respiro anche per Eurostoxx e Ftsemib.